

Ordinamento disciplinare

Per gli allievi delle scuole elementari del Comune di Bregaglia

Sulla base dell'art.20 della legge scolastica cantonale del
21.03.2012

A. Generalità

Articolo 1

L'ordinamento disciplinare serve a:

Scopo

- raggiungere gli obiettivi scolastici ai sensi dell'art.2 della legge per le scuole popolari del Cantone dei Grigioni;
- appoggiare gli insegnanti nell'adempimento dei propri obblighi secondo l'art.59 della legge scolastica cantonale e a garantire l'andamento ordinato e orientato verso agli obiettivi che la scuola si prefigge;
- sostenere i genitori con appropriate informazioni e raccomandazioni per ciò che concerne l'educazione degli allievi al corretto comportamento durante il tempo libero;
- orientare e sostenere gli allievi secondo l'art.53 e l'art.54 della legge scolastica cantonale.

Esso regola la competenza delle autorità scolastiche e degli insegnanti, nonché la procedura in caso di contravvenzioni alla disciplina scolastica da parte degli scolari.

Articolo 2

L'ordinamento disciplinare vale per tutti gli scolari e le scolare delle scuole elementari del Comune di Bregaglia.

Validità

B. Norme di comportamento

Articolo 3

Gli scolari devono comportarsi con tatto e tolleranza reciproca. Essi devono essere educati e rispettosi l'uno con l'altro, particolarmente nei confronti dei più giovani e dei più deboli. Nei rapporti con gli adulti, gli insegnanti e le autorità scolastiche, vanno rispettati il dovuto decoro e riguardo.

Disciplina
scolastica

Articolo 4

Gli allievi sono tenuti a seguire scrupolosamente il regolamento interno della sede scolastica e le istruzioni degli insegnanti, delle autorità scolastiche e del personale scolastico.

Essi devono evitare qualsiasi azione che potrebbe disturbare l'andamento della scuola.

Direttive,
regolamenti

Articolo 5

Le istruzioni degli insegnanti e del bidello inerenti i locali e l'area circostante alla scuola devono essere osservate. Gli scolari devono avere cura dei locali scolastici, dell'arredamento, degli impianti sportivi, degli attrezzi e del materiale scolastico.

Lo scolaro che danneggia o imbratta con scritte i locali o il materiale scolastico, è tenuto al risarcimento dei danni causati o alla pulizia degli stessi.

Locali,
arredamenti
e attrezzi

Articolo 6

Nell'edificio, sull'area scolastica e durante le manifestazioni scolastiche è vietato fumare e consumare bevande alcoliche, nonché sostanze di ogni tipo che generano tossicodipendenza.

Sostanze che
generano tossi-
codipendenza

Articolo 7

È vietato portare a scuola oggetti pericolosi di qualsiasi genere nonché dispositivi elettronici estranei alle attività scolastiche (multimedia). Fanno eccezione i telefoni cellulari, che durante la permanenza a scuola devono rimanere spenti e riposti negli zaini.

Oggetti
pericolosi e
dispositivi
elettronici

C. Interventi disciplinari, competenze, procedura

Articolo 8

Le contravvenzioni all'ordinamento disciplinare vengono punite con ammonimento, compiti supplementari, castighi o lavori particolari sotto sorveglianza. L'occupazione durante il castigo e i lavori particolari da svolgere sotto sorveglianza devono avere, nel limite del possibile, un nesso logico con l'infrazione commessa.

L'insegnante che trova oggetti estranei alle attività scolastiche e oggetti pericolosi in possesso dello scolaro ha il diritto di sequestrarli e avvisare i genitori. La durata massima della punizione e dei lavori particolari è di 4 mezza giornate.

Interventi
disciplinari

Articolo 9

Gli insegnanti o la direzione scolastica possono pronunciare un ammonimento orale oppure scritto da far firmare ai genitori, disporre compiti supplementari nonché il castigo fino a mezza giornata.

Competenze

Il consiglio scolastico può disporre di tutti gli interventi disciplinari.

Articolo 10

Il modo e le circostanze in cui la contravvenzione alla disciplina è stata commessa, devono essere accertati.

Lo scolaro o la scolara deve essere ascoltato.

Prima di infliggere un castigo di oltre mezza giornata o un lavoro particolare sotto sorveglianza, devono essere informati anche i genitori o i detentori dell'autorità parentale. La decisione deve essere comunicata per iscritto e motivata.

Accertamento della fattispecie, diritto di essere ascoltato

Articolo 11

Le decisioni disciplinari dell'insegnante o della direzione scolastica possono essere impugnate presso il consiglio scolastico, il quale decide definitivamente.

Impugnazione

Le decisioni prese dal consiglio scolastico in prima istanza possono essere impugnate entro 10 giorni dalla data di comunicazione presso il Dipartimento dell'educazione, della cultura e della protezione dell'ambiente dei Grigioni.

D. Tempo libero

Articolo 12

La vigilanza sulla gestione del tempo libero degli allievi rientra nella piena responsabilità e tutela dei genitori o del detentore dell'autorità parentale.

Responsabilità

Articolo 13

Gli alunni in età dell'obbligo scolastico possono essere ammessi come membri in associazioni per adulti o prendere parte alla loro attività, qualora non vengano compromesse le prestazioni scolastiche.

Appartenenza ad associazioni

Articolo 14

La partecipazione a manifestazioni pubbliche serali è di regola proibita agli scolari. Se i genitori ritengono opportuna la partecipazione dei loro figli a determinate manifestazioni possono, assumendosi la piena responsabilità, accompagnarli o farli accompagnare da terzi maggiorenni che ne siano responsabili.

Manifestazioni serali

Articolo 15

Per non pregiudicare le prestazioni e il buon andamento scolastico si raccomanda agli allievi e ai genitori di voler limitare, con scelta ponderata, la partecipazione ad attività di organizzazioni giovanili e di garantire l'osservanza del rientro serale alle ore 20.00 (ora solare) rispettivamente 21.00 (ora legale).

Raccomandazioni

Articolo 16

Gli insegnanti segnalano ai genitori manifeste trasgressioni da parte degli allievi inerenti i dispositivi legali e le raccomandazioni non rispettate durante il tempo libero.

In caso di gravi e ripetuti abusi va informata l'autorità scolastica indicando i nominativi degli allievi e degli enti e ambienti in contravvenzione.

Collaborazione degli insegnanti

Articolo 17

L'autorità scolastica e il collegio degli insegnanti invitano i genitori e i rappresentanti legali a educare gli allievi ad attenersi alle leggi e alle ordinanze contenenti disposizioni in merito agli obblighi di comportamento dei bambini e dei giovani, rispettivamente di soccorso e protezione dei giovani.

In particolare:

- Legge federale sulla circolazione stradale.
- Ordinanza sulle norme della circolazione.
- Legge sugli stupefacenti.
- Ordinanza cantonale concernente i cinematografi e la proiezione di pellicole.
- Legge sugli esercizi pubblici e gli alberghi.

Altre disposizioni legali

E.Disposizioni finali

Articolo 18

Il seguente ordinamento disciplinare entra in vigore il 1. gennaio 2014. Esso sostituisce il precedente ordinamento.

Disposizioni
finali

Consiglio scolastico delle scuole di Bregaglia.

Il presidente
Antonio Walther

La verbalista
Karin Bricalli

Direzione scolastica delle scuole di Bregaglia

La direttirce
Elena Salis-Negrini

Scuole elementari di Bregaglia

Regolamento interno

1.

Gli orari fissati per l'inizio e la fine dell'insegnamento, comprese le ricreazioni, sono da osservare scrupolosamente. Il segnale per l'entrata e l'uscita è dato dal campanello elettronico.

2.

Gli allievi possono accedere all'edificio solo dopo il suono del campanello. Ev. eccezioni saranno decise dagli insegnanti, dalle autorità e/o dal personale scolastico.

3.

Al termine delle lezioni, a mezzogiorno e sera, tutti gli allievi devono abbandonare l'edificio scolastico.

4.

All'entrata nell'edificio le scarpe devono venir pulite agli appositi tappeti. In caso di necessità (neve) saranno a disposizione pure scope e scopini.

5.

All'interno dell'edificio scolastico è vietato correre e fare ogni genere di schiamazzo.

6.

Edificio, strutture, piazzale, mobili e materiali scolastici vanno trattati con la massima cura.

7.

Sul piazzale scolastico è vietato lanciare oggetti pericolosi di qualsiasi genere.

8.

Su tutta l'area scolastica, gli allievi sono tenuti a comportarsi in modo educato e con il massimo rispetto verso persone, animali e infrastrutture. Fiori, arbusti e alberi vanno rispettati in ogni stagione. È inoltre vietato qualsiasi comportamento pericoloso, indecente o eccessivamente chiassoso.

9.

Sulla strada e nei mezzi di trasporto pubblici gli scolari mantengono in ogni circostanza un comportamento corretto.

10.

Dopo ogni visita in bagno, va azionato lo sciacquone e vanno pulite le mani. Eventuali insudiciamenti vanno annunciati al custode o all'insegnante.

11.

I rifiuti vanno gettati unicamente negli appositi cestini.

12.

Agli scolari non è permesso manovrare termosifoni nonché accendere e spegnere le luci inutilmente.

13.

Chi arrecherà danni o guasti sarà tenuto a ripararli o a sostenere le spese.

14.

Gli oggetti smarriti sono da consegnare immediatamente al maestro di classe.

15.

La sorveglianza dell'edificio scolastico e delle sue adiacenze è affidata al bidello. È però dovere degli insegnanti aiutarlo.

16.

L'uso della palestra sottostà ad un regolamento speciale.

Questo regolamento entra in vigore il 1. gennaio 2014 e sostituisce il precedente.

Consiglio scolastico delle scuole di Bregaglia

Il presidente
Antonio Walther

La verbalista
Karin Bricalli

Direzione scolastica delle scuole di Bregaglia

La direttrice
Elena Negrini

